

CARTA DEI SERVIZI

PROGETTO SFA (SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA) Agg. Gennaio 2023

PREMESSA

La lunga esperienza nell'ambito sia dell'attività formativa che di integrazione lavorativa rivolta a soggetti disabili, oltre al lavoro di rete con gli altri attori che se ne occupano (assistenti sociali, figure sanitarie – neuropsichiatra, psicologo..., educatori del tempo libero...) ha fatto emergere sempre più la necessità di un servizio successivo al periodo di scuola o formazione. Un servizio che si collochi come "ponte" nel delicato passaggio a quella fase dedicata alla costruzione del proprio progetto di vita, caratterizzato da obiettivi di carattere trasversale e integrativo, finalizzati allo sviluppo della persona nella sua globalità.

Il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) riteniamo possa essere la risposta più adeguata a tale bisogno di supportare e accompagnare la transizione e il passaggio verso l'inserimento professionale, dove possibile, o comunque verso l'adulità, promuovendo il benessere dell'individuo attraverso la conoscenza e l'accettazione di sé, l'espressione delle proprie potenzialità, il miglioramento del personale livello di maturazione, la capacità di relazione e di comunicazione...

Per Servizio di Formazione all'Autonomia, così come definito dalla specifica delibera regionale n. 7433 del 13/06/2008, si intende, nello specifico, un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia

In particolare possiamo riassumerne il significato attraverso i seguenti concetti-guida:

- **TERRITORIO E INTEGRAZIONE:** l'importanza di creare e mantenere relazioni significative sia con i cittadini che con le istituzioni, perché chi gestisce il progetto sia percepito come risorsa della e per la comunità, perché il processo di autonomia non è disgiunto dai contesti con i quali il singolo è in relazione (famiglia, servizio, scuola, territorio...). L'obiettivo dello SFA è realizzare le condizioni perché la persona con disabilità possa sperimentarsi in un contesto meno protetto, fuori dallo SFA. Quindi creare rete di collaborazione e corresponsabilità sul territorio (istituzioni, ATS, esercizi presenti ...)
 - **AUTONOMIA:** non è solo un'acquisizione di abilità per "muoversi" bene nel mondo, ma è una continua conferma di identità. Ognuno ha bisogno di autodeterminarsi e di poter essere sé stesso. Lo SFA in questo senso non è una struttura ma è un progetto; eroga formazione, non genera dipendenza ma autonomia, intesa non esclusivamente come inserimento lavorativo ma soprattutto come possibilità di raggiungere un benessere indipendentemente dal lavoro.
 - **PERSONA:** riconoscere e valorizzare la soggettività di ogni persona, costruendo opportunità per ognuno – lo SFA ha l'obiettivo di costruire delle opportunità intorno alla persona con disabilità, in primo luogo per accompagnarla in una situazione di benessere.
 - **EQUIPE:** necessità di costruire contesti collaborativi in funzione della complessità dei bisogni e delle risorse (ultimamente anche limitate e scarse), dove il lavoro di equipe rappresenta la risorsa e il metodo di lavoro più efficace per favorire il raggiungimento degli obiettivi professionali. Lo SFA punta, quindi, ad allargare l'equipe ad altre figure in relazione all'organizzazione delle opportunità.
 - **LABORATORIO/RICERCA:** lo SFA è un laboratorio dove si sperimentano opportunità e dove ogni soggetto coinvolto (operatori, soggetti disabili, famiglia, territorio...) si deve sentire "attore" del processo. Obiettivo dello SFA è aiutare la persona a realizzarsi dentro il proprio progetto di vita con le sue specifiche attitudini e caratteristiche.
 - **PROGETTO DI VITA:** lo SFA lavora sul progetto di vita (rilevare bisogni ed elaborare alcune ipotesi di risposta) per la cui realizzazione sono fondamentali i rapporti con le famiglie e i servizi che accompagnano la persona con disabilità per stabilire/condividere priorità e obiettivi. Un progetto che dia un senso alla vita di ogni persona.
-

- **RUOLO ATTIVO:** fondamentale è la condivisione del progetto e l'assunzione di un ruolo attivo della persona e della famiglia come protagonisti del proprio percorso all'interno dello SFA perché l'obiettivo è aiutare a rendersi indipendenti (attraverso tante relazioni perché è nella relazione con gli altri che si esiste).
- **SFIDA:** lo SFA è una nuova sfida del cambiamento - tutti cambiamo e anche i servizi possono essere luoghi dove iniziano cose nuove. La sfida è dare alle persone con disabilità una dignità di vita e opportunità lavorative (creare nuove sinergie che generino ricchezza).

OBIETTIVI GENERALI DELLO SFA

Obiettivo primario dello SFA proposto dal Consorzio Desio-Brianza ASC è sostenere le persone con disabilità, destinatarie dell'intervento, nel percorso di crescita personale, sociale ed emotiva al fine di raggiungere il grado di AUTONOMIA richiesto dal ruolo di ADULTO nell'ambito sociale e lavorativo. Obiettivo prioritario è quello di favorire l'acquisizione di un'identità che permetta alla persona di esercitare nella vita un proprio ruolo e la maturazione, dove possibile, di prerequisiti utili all'inserimento professionale, in stretto raccordo con il servizio di integrazione lavorativa (SIL) dell'Azienda Speciale Consortile.

Lo SFA garantisce progetti individualizzati che consentano alla persona di:

1. acquisire competenze sociali quali:
 - muoversi autonomamente sul territorio del proprio contesto di vita
 - organizzare il proprio tempo
 - avere cura di sé
 - intessere relazioni sociali
 2. acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia attraverso:
 - apprendimento / riapprendimento di abilità specifiche quali: cucinare, tenere in ordine la casa, organizzare tempi e spazi familiari
 - riconoscimento e rispetto delle regole familiari e sociali
 3. acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso:
 - potenziamento o sviluppo delle competenze cognitive
 - potenziamento delle abilità funzionali
 - riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro.
-

SEDE

La sede dello SFA si trova presso l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" a Desio, in via Lombardia 59 a Desio (MB).

La struttura è in possesso degli standard previsti dalla normativa regionale sui Servizi di Formazione all'Autonomia.

Le attività connesse al percorso individualizzato vengono realizzate anche attraverso il coinvolgimento delle risorse strutturali e strumentali del territorio e del contesto di vita della persona, per esempio Gruppo Acquisto Solidale, CDD e CSS dell'Azienda Speciale Consortile, biblioteca, Oratori...

METODOLOGIA DI INTERVENTO

Lo SFA realizza percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati per permettere ad ogni persona accolta di raggiungere il maggior grado di autonomia possibile in base ai propri obiettivi personali/professionali. La durata e l'intensità dell'intervento, pertanto, variano in relazione agli obiettivi da raggiungere o raggiunti e sempre in base al progetto individualizzato. Per ogni destinatario viene predisposto annualmente, in collaborazione con i servizi sociali invianti, un progetto educativo di formazione all'autonomia sociale e lavorativa personalizzato soggetto a momenti intermedi di verifica e di eventuale riprogettazione. L'organizzazione del servizio prevede la partecipazione attiva della persona e, dove possibile, della sua famiglia, al percorso stabilito nel progetto individualizzato.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è aperto per tutto l'anno tranne nel mese di agosto e durante le principali festività.

Lo SFA, ai sensi della specifica delibera regionale, è organizzato attraverso i seguenti moduli di intervento:

- **MODULO FORMATIVO:**

Durata massima di 3 anni durante i quali vengono realizzati interventi ed attività finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del singolo Progetto Individualizzato

- **MODULO DI CONSOLIDAMENTO**

Durata massima di 2 anni, successivo al modulo formativo, orientato alla progressiva riduzione dell'intervento dello SFA, fino alla dimissione, che può avvenire per una raggiunta integrazione personale, sociale e/o lavorativa, o per la necessità di interventi che richiedono una maggiore protezione sociale o socio sanitaria.

- o **MODULO DI MONITORAGGIO**

Facoltativo e riservato a persone che:

- hanno concluso il percorso di consolidamento
- pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione del servizio inviante, di interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFA.

Nel 2010/2011, pertanto, il Consorzio Desio-Brianza ha avviato la sperimentazione di un servizio SFA per rispondere al bisogno di supporto e accompagnamento verso una concreta inclusione sociale, promuovendo il benessere dell'individuo attraverso la conoscenza e l'accettazione di sé, l'espressione delle proprie potenzialità, il miglioramento del personale livello di maturazione, la capacità di relazione e di comunicazione...

In questi anni, inoltre, si è rilevato il bisogno di promuovere iniziative di inserimento sociale a favore di persone con disabilità o svantaggio in età lavorativa e inoccupate o disoccupate che difficilmente possono trovare un'occupazione retribuita nel mercato del lavoro.

La presa in carico di tali persone risponde a bisogni complessi e richiede interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, nonché l'attivazione di interventi in rete che coinvolgano la famiglia e altre risorse e servizi pubblici e attori privati del territorio, in un'ottica di responsabilità sociale diffusa.

Da qui la necessità di attivare due servizi SFA in risposta ai molteplici e differenti bisogni degli utenti e delle famiglie:

- SFA Kaleidosfa
 - SFA Passpartout
-

SFA – KALEIDOSFA

Comunicazione Preventiva di Esercizio (C.P.E.):
Prot. 24020 Comune di Desio
del 10/09/2015
CPE 180

Atto di Accreditamento
D.D. 30 del 26/01/2017 – Comune di Desio

SFA – PASSPARTOUT

Comunicazione Preventiva di Esercizio (C.P.E.):
Prot. 2162 Comune di Desio
del 09/09/2016
CPE 209

DESTINATARI

- Persone con disabilità di età compresa tra i 16 e i 35 anni che non necessitano di servizi ad alta protezione
- Persone di età superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario necessitano, per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali.
- Non possono accedere allo SFA persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazioni di dipendenza da sostanze.

ORARI

Gli orari sono legati al progetto individualizzato.

Per le attività formative in generale dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13.00

Da gennaio, mese di inizio delle attività educative, il lunedì e il martedì dalle 9:00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16:00.

A ogni beneficiario viene consegnato il calendario personale in base alle attività previste nel progetto individualizzato.

A seguito dell'emergenza Covid, gli orari e le attività sono state strutturate nel rispetto delle norme richieste a tutela della salute, come definito nel protocollo sicurezza anticontagio Covid dell'ente.



ATTIVITA' PREVISTE NEL MODULO FORMATIVO

AREA FORMAZIONE

ORIENTAMENTO

OBIETTIVI:

- stimolare la costruzione del proprio progetto personale/professionale:
 - Autocoscienza
 - Gestione dell'emozione
 - Gestione dello stress
 - Senso critico
 - Decision making
 - Problem solving
 - Creatività
 - Comunicazione efficace
 - Empatia
- sviluppare competenze relazionali e sociali che permettano ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità.

INFORMATICA

OBIETTIVI:

- Utilizzo dei programmi informatici in maniera funzionale alla realizzazione delle altre attività.

SIMULAZIONE (il modulo prevede collaborazioni con aziende o cooperative del territorio per lo svolgimento di attività di assemblaggio)

OBIETTIVI:

- sperimentare un contesto lavorativo protetto
- comprendere le diverse fasi di lavorazione
- saper eseguire sulla base di un progetto semplici fasi lavorative
- saper lavorare rispettando tempi e spazi di lavoro
- valutazione di alcuni prerequisiti lavorativi (tenuta sul compito, produzione minima, capacità organizzativa...)

ATTIVITA' DI LABORATORIO – Ogni anno viene individuato un progetto di laboratorio specifico

OBIETTIVI:

- potenziare le capacità organizzative personali
-

- saper ideare e progettare le fasi necessarie alla produzione di un oggetto
- saper lavorare in team
- sviluppare la creatività
- conoscere i contenuti della progettazione, connettendo la teoria con la pratica

✚ **PREPARAZIONE PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE (Libretto Sicurezza)**

OBIETTIVI

- Conoscere le principali regole di comportamento in un contesto lavorativo secondo anche le norme di sicurezza sul lavoro previste dal D.lgs 81/08
- Conoscere la documentazione stage
- Elementi di organizzazione aziendale
- Principali terminologie tecniche di settore

✚ **RIELABORAZIONE PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE**

OBIETTIVI

- Saper riflettere e rielaborare in modo critico sul percorso personale d'integrazione sociale

AREA INTEGRAZIONE SOCIALE

✚ **PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE:** esperienza di integrazione in ambiti lavorativi e sociali

OBIETTIVI:

- riconoscere e rispettare le regole di un contesto lavorativo e i principali processi produttivi
- saper produrre nei tempi prestabiliti e con la precisione richiesta
- potenziare le capacità di concentrazione, di tolleranza alla frustrazione e tenuta sul compito
- potenziare le capacità relazionali nei rapporti con colleghi e superiori (linguaggio adeguato, comportamento corretto).

AREA ATTIVITA' EDUCATIVE

- **attività pomeridiane** (es. competenza digitale...) a partire dal mese di gennaio e si svolgeranno il lunedì e il martedì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00
- **attività sul territorio\autonomia**

OBIETTIVI:

- Intessere relazioni sociali in modo costruttivo nel gruppo dei pari
- Relazionarsi in modo adeguato con persone sconosciute in vari contesti e ambienti non abituali
- Riconoscere e rispettare le regole familiari e sociali
- Sviluppare autonomie gestionali relative anche agli spostamenti sul territorio
- Rendere "visibile" la realtà dello SFA sul territorio attraverso esperienze utili a consolidare le abilità relazionali e sociali (organizzazione di eventi, mostre, iniziative...sul territorio).

ATTIVITA' PREVISTE NEL MODULO CONSOLIDAMENTO\MONITORAGGIO

- TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE
- AUTOVALUTAZIONE
- LABORATORIO LIFE SKILLS

Il **TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE** è un'esperienza di durata medio/lunga che si attua in un contesto protetto (cooperative, associazioni), enti pubblici o aziende particolarmente accoglienti e organizzate (Dgr 5451 del 25/07/2016). La finalità generale è la promozione dell'integrazione sociale di persone a rischio di isolamento e/o inattività, attraverso l'impegno in attività lavorative senza finalità produttive e la partecipazione in ambienti lavorativi e contesti relazionali dove elaborare positivi sentimenti di autostima, appartenenza sociale e autonomia.

I tirocini di inclusione sociale sono progettati in stretta collaborazione tra servizio comunale e Codebri; gli obiettivi specifici saranno individuati tenendo conto del progetto individuale già definito dai servizi sociali.

Fondamentale la collaborazione e la condivisione nelle varie fasi del progetto con l'assistente sociale di riferimento.

La collaborazione con la famiglia è un altro aspetto importante all'interno del progetto di inclusione; per la buona riuscita del progetto sono necessarie la condivisione degli obiettivi e l'alleanza continua sul senso del percorso perché tutte le parti coinvolte vadano nella stessa direzione e non si creino false aspettative.

Il progetto vuole essere un nuovo esempio di integrazione tra aree e ambiti differenti delle politiche sociali, in un'ottica di presa in carico globale della persona, ed è frutto dell'integrazione tra l'area Formazione professionale, Orientamento e Lavoro (SIL, SFA) e l'area Servizi alla Persona, dell'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza".

L'esperienza di tirocinio di inclusione sociale può avere le seguenti finalità:

- ✓ Acquisire competenze sociali e relazionali, intessere relazioni sociali lavorando sulla consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni
- ✓ Organizzare il proprio tempo e i trasporti per raggiungere la postazione
- ✓ Potenziamento delle abilità funzionali residue
- ✓ Acquisire autonomie in ambito lavorativo

La presa in carico con il progetto Tirocini di Inclusione sociale, di durata annuale e rinnovabile, prevede attività di:

- Accoglienza e presa in carico
- Ricerca postazione di tirocinio
- Attivazione tirocinio (Assicurazione e Inail)
- Corso di formazione su sicurezza
- Monitoraggio e gestione percorso in collaborazione con servizi sociali
- Moduli di autovalutazione e life skills

L'attività di **AUTOVALUTAZIONE**, nel modulo consolidamento, permette di dare consapevolezza agli utenti rileggendo il percorso con autocritica mettendo in luce punti di forza e di debolezza.

Avviene individualmente con la mediazione di un operatore e, se necessario, con il supporto della psicologa dell'Ente.

Le ore di rielaborazione avvengono attraverso la metodologia **LIFE SKILLS** e hanno come obiettivo l'espressione dei propri bisogni e aspettative calati nella dimensione di gruppo.

AMMISSIONE AL SERVIZIO

Di norma la richiesta di inserimento viene presentata all'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" dal Comune di residenza del destinatario, e formalizzata attraverso un'apposita convenzione (accordo) che ne regola i reciproci rapporti dove vengono definiti:

- durata dell'inserimento
 - modalità di ammissione e dimissione
 - natura dei servizi offerti e modalità di valutazione
 - determinazione della retta sulla base dei servizi richiesti
-

La richiesta di inserimento viene accompagnata, dove possibile, da documentazione utile ad inquadrare il caso al fine di cogliere gli elementi caratteristici del soggetto.

La richiesta di inserimento può essere presentata anche direttamente dalla famiglia e formalizzata e regolamentata con apposito contratto di frequenza approvato prioritariamente dal CdA. Il contratto prevede gli stessi contenuti dell'Accordo con i comuni in merito a durata, natura dei servizi offerti e modalità di valutazione, determinazione della retta e modalità di pagamento.

A questo punto, previa disponibilità di posti, l'iter prevede:

- Colloqui con il soggetto e la sua famiglia
- Colloqui con i servizi territoriali (servizi sociali, operatori sanitari...)
- Possibile osservazione diretta attraverso un periodo di inserimento in progetti di orientamento
- Valutazione degli elementi raccolti
- Risposta alla domanda di inserimento (positiva o negativa)
- Organizzazione dell'inserimento

DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Le dimissioni dal servizio SFA avvengono:

- al termine dei periodi previsti dal progetto;
- su richiesta dell'utente, della famiglia o del servizio inviante;
- su proposta dell'èquipe dell'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza"
- a fronte di una valutazione congiunta tra servizio, utente, famiglia ed ente inviante.

EQUIPE DI RIFERIMENTO

Responsabile del Servizio: Tulelli Paola – Responsabile Ambito Istruzione Formazione e Orientamento Adolescenti e Giovani

Referente del servizio: Marchetti Sabrina – operatore e tutor progetti di inclusione sociale

Per la realizzazione del progetto del servizio l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" si avvale di *un'équipe multidisciplinare* composta da operatori con competenze diverse che rappresentano il valore aggiunto del servizio:

- una psicologa
 - operatori socio educativi – 1 operatore ogni 7 utenti (solo per i moduli formativo e consolidamento)
-

L'operatore individuato come tutor di riferimento per ogni beneficiario è titolare del relativo progetto individualizzato.

SERVIZI ACCESSORI

Se previsto dal progetto individualizzato, si valuterà l'organizzazione del servizio mensa utilizzando le strutture presenti sul territorio.

RETTA

Annualmente l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" definisce:

- il calendario annuale delle attività
- le rette annuali per la frequenza del servizio

Per i moduli formativo e consolidamento, le rette di frequenza vengono calcolate in proporzione alle ore di frequenza previste nel progetto individualizzato concordato con l'Ente inviante o la famiglia (nel caso di contratti specifici). Si può prevedere una frequenza da un minimo di 12 ore settimanali (tempo parziale) ad un massimo di 24 ore (tempo pieno).

- Costo orario modulo formativo:
 - € 9,50 per i comuni soci
 - € 13,80 per i comuni non soci
- Costo orario modulo consolidamento:
 - € 8,00 per i comuni soci
 - € 10,60 per i comuni non soci

- Il costo di ogni singolo percorso per il modulo monitoraggio è calibrato sulla base delle esigenze del singolo progetto

L'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" si impegna alla conduzione del servizio in conformità agli indirizzi e per il perseguimento degli obiettivi propri dell'unità di offerta, così come definiti dalle normative vigenti in materia.

L'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" provvede, inoltre, a stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile.

RILEVAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI E SOCIALIZZAZIONE DEI RISULTATI

L'Azienda Speciale Consortile, come previsto dalla certificazione di qualità, utilizza:

- per il modulo formativo e consolidamento un questionario di soddisfazione (in allegato) distribuito agli utenti e ai familiari in forma anonima al termine di ogni anno di attività o, nel caso di interruzione, al termine del progetto;
- Per il modulo monitoraggio un questionario di soddisfazione utente (in allegato) somministrato al termine del progetto.

MODALITA' OPERATIVE:

- **Periodicità rilevazione:** annuale
- **Scadenza della rilevazione:** 31 luglio di ogni anno
- **Modalità di somministrazione:** in chiusura del percorso annuale, durante l'incontro di verifica finale, l'operatore consegna copia del questionario alla famiglia.
- **Modalità di compilazione:** anonima
- **Analisi dei dati e pubblicazione esiti:** annuale
- **Modalità di condivisione e socializzazione degli esiti:**
 - pubblicazione sul sito www.consorziodesiobrianza.it sezione Formazione-SFA Servizio Formazione Autonomia
 - Condivisione degli esiti con le famiglie degli utenti durante la prima riunione di inizio anno
 - Analisi degli esiti con gli operatori del servizio in apposita riunione verbalizzata.

ALLEGATI:

- Progetto individualizzato (PI) per modulo formativo
- PEI (modulo consolidamento e monitoraggio)

I questionari di soddisfazione utente e famiglia vengono somministrati on line tramite piattaforma "FORMS"

PROGETTO INDIVIDUALE

MODULO FORMATIVO SFA 2022/23

Nome:	
Cognome:	
Periodo:	

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

- Favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il progetto contribuisce all'acquisizione di prerequisiti di autonomia necessari a promuovere la cittadinanza attiva.
- valutazione della possibilità di acquisizione/potenziamento dei prerequisiti necessari per l'inserimento lavorativo attraverso:
 - potenziamento o sviluppo delle competenze cognitive
 - potenziamento delle abilità funzionali
 - riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro

**Gli interventi e le attività previste dal presente progetto individualizzato in relazione al raggiungimento degli obiettivi individuati possono avere durata massima di tre anni. Si prevede un aggiornamento annuale del progetto sulla base delle verifiche attuate.*

AREA FORMATIVA

ATTIVITA' DI AULA E LABORATORIO

ATTIVITA'	OBIETTIVI
Area orientamento: <ul style="list-style-type: none">• ORIENTAMENTO stimolare la costruzione del proprio progetto	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza si sé (punti di forza e debolezza)• Riconoscimento e gestione delle emozioni• Sviluppare competenze relazionali e sociali• Saper contestualizzare la comunicazione – relazione• Sviluppo del senso critico• Problem solving
<ul style="list-style-type: none">• LABORATORIO INFORMATICA DI	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo degli strumenti informatici in relazione alle attività proposte.
Area professionale: <ul style="list-style-type: none">• PREPARAZIONE PROGETTI INCLUSIONE SOCIALE• RIELABORAZIONE PROGETTI INCLUSIONE SOCIALE• SIMULAZIONE• LABORATORIO	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali regole di comportamento in un contesto lavorativo anche secondo le norme di sicurezza sul lavoro previste dalla D.lgs.81/08• Conoscere la documentazione stage• Conoscere l'organizzazione dei vari contesti lavorativi• Prendere coscienza dei punti di forza e delle criticità emerse durante il percorso di inclusione.• Simulare un contesto lavorativo protetto• Saper riconoscere e realizzare le varie fasi del processo lavorativo• Saper collaborare in un gruppo di lavoro• Trovare le strategie personali e di gruppo per la realizzazione delle fasi di lavoro

Strumenti e metodi: Lezioni frontali d'aula, laboratori pratici, didattica attiva e role play

AREA PRE-REQUISITI PER INCLUSIONE SOCIALE

ATTIVITA'	OBIETTIVO GENERALE
<p>Esperienza di inclusione sociale in ambito lavorativo (in aziende o cooperative del territorio). L'esperienza in ambiente di lavoro rappresenta uno strumento esclusivamente di tipo formativo e socializzante a valenza pedagogica.</p>	<p>Acquisire competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversa</p> <p>AREE DI INTERVENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento al lavoro <ul style="list-style-type: none"> o Presenza o Puntualità e rispetto degli orari o Rispetto delle regole - Processi cognitivi <ul style="list-style-type: none"> o Apprendimento o Problem solving o Riconoscimento degli errori - Prestazione lavorativa <ul style="list-style-type: none"> o Lavoro svolto in rapporto al tempo o Attenzione e accuratezza o Resistenza alla fatica e tenuta o Autonomia e iniziativa - Motivazione <ul style="list-style-type: none"> o Impegno e motivazione - Relazione interpersonale <ul style="list-style-type: none"> o Relazione con i colleghi o Relazione con i superiori o Comunicazione - Adattamento <ul style="list-style-type: none"> o Capacità di adattarsi al cambiamento di compiti, ambiente, colleghi, figure di riferimento o Tolleranza alle frustrazioni o Autocontrollo

Strumenti e metodi: Accompagnamento e affiancamento, tutoraggio.

AREA AUTONOMIE E INCLUSIONE SOCIALE

ATTIVITA' EDUCATIVE

ATTIVITA'	OBIETTIVI GENERALI
<ul style="list-style-type: none">• ATTIVITÀ EDUCATIVE • USCITE SUL TERRITORIO	Intessere relazioni sociali in modo costruttivo nel gruppo dei pari.
	Partecipare alla realizzazione di progetti sul territorio per favorire inclusione e benessere sociale
	Relazionarsi in modo adeguato con persone sconosciute in vari contesti e ambienti non abituali
	Promuovere le abilità dei soggetti per lo sviluppo delle loro potenzialità relazionali e di autostima.
	Sviluppare autonomie gestionali relative anche agli spostamenti sul territorio
	Favorire e promuovere occasioni di incontro con l'ambiente sociale allargato

Ore settimanali medie: 4 (a partire da gennaio 2023)

Strumenti e metodi: Accompagnamento e affiancamento educativo, colloqui individuali e di gruppo, utilizzo di strutture del territorio (Oratori, biblioteca, comune...)

COSTO PROGETTO

Anno 2022

ORE PROGETTO	COSTO ORARIO	TOTALE

Anno 2023

ORE PROGETTO	COSTO ORARIO	TOTALE

MODALITA' DI VERIFICA PERIODICA DEL PROGETTO

Riunioni periodiche con la responsabile e/o referente del servizio, il tutor di riferimento, il servizio sociale di competenza.

Il tutor di riferimento per il presente progetto è individuato in

Data

Firma destinatario del progetto _____

Firme dei genitori _____

Firma Responsabile SFA (Paola Tulelli) _____

Firma Assistente sociale Comune (.....) _____



OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

--

NOME E COGNOME	FIRMA

**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
SFA CONSOLIDAMENTO/MONITORAGGIO Anno**

DATI ANAGRAFICI

Nome e Cognome _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita (gg/mm/aa) _____

Codice Fiscale _____

SITUAZIONE DI PARTENZA

OBIETTIVI DEL PERCORSO (Competenze di vita)

- Acquisire autonomia personale
 - Acquisire competenze sociali
 - Consolidamento di sé e consolidare il proprio benessere emozionale
 - Acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla stessa
 - Acquisire prerequisiti per un inserimento lavorativo
-

<u>PROCESSO DI INTERVENTO</u>			
Area di intervento	Prestazioni	Tipologia di intervento	Descrizione
Competenze sociali (sviluppare o potenziare le proprie autonomie personali: muoversi in autonomia nel proprio territorio, sapersi organizzare nel tempo e nello spazio, instaurare relazioni adeguate)	Accompagnare l'utente nei propri spostamenti quotidiani con una progressiva autonomia	Accompagnamento ad attività esterne	
	Attività educative individuali	Accompagnamento individuale	
	Attività educative in gruppo/ Laboratorio life skill	Rielaborazione delle attività in gruppo/ Laboratorio di gruppo su competenze trasversali	
	Partecipazione ad altri eventi esterni	Organizzazione e accompagnamento ad attività esterne	
	Inserimento in reti esterne	Accompagnamento ad attività esterne	
	Tirocinio di inclusione sociale	Monitoraggio	
	Agire il proprio ruolo individuale e sociale	Attività di autovalutazione	

AREE DI INTERVENTO:

- Autonomia personale
- Socializzazione
- Mantenimento abilità di base
- Propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro

<u>OBIETTIVI SPECIFICI DELL'UTENTE</u>

<u>TEMPI DELL'INTERVENTO</u>
Dal al

<u>ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</u>					
Tutor					
N. ore aula		N° ore autovalutazione		N° ore stage	

VERIFICHE

Oggetto	Periodo
Condivisione progetto	
Verifica intermedia	
Verifica finale	

Data

Firma Responsabile SFA _____

Firma AS Comune _____

Firma tutor _____

Firma utente _____

